

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01563 del 23/08/2023

Proposta n. 1665 del 09/08/2023

Oggetto:

Conclusioni positive della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9164, richiedente Caterina Santori.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9164, richiedente Caterina Santori.

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 19/04/2023, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00002 del 20 aprile 2023, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, dalla data di adozione del medesimo decreto, fino alla nomina del Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso, e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00004 dell'8 giugno 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00005 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il geom. Gianluca Carloni, con nota acquisita al protocollo con il n. 385931 del 05/04/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 4 luglio 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0648136 del 14/06/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, la dott.ssa Francesca Licordari; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'arch. Valerio Gianni; il tecnico di parte istante, il geom. Gianluca Carloni.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0743231 del 06/07/2023, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che, in sede di riunione, il **rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, ha espresso **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con condizioni**, come riportate nel succitato verbale;

TENUTO CONTO che, in sede di riunione, il rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti ha chiesto l'acquisizione del parere paesaggistico considerato che il parere archeologico di competenza è atto endoprocedimentale, espresso ai sensi degli artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTA la Nota prot. n. 0751999 del 07/07/2023 con la quale, pertanto, la convocazione è stata estesa nei confronti del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti e della Regione Lazio ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza;

TENUTO CONTO che, alla luce della succitata nota, la **Regione Lazio - Direzione generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti - Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi**, con prot. n. 0822880 del 24/07/2023, ha trasmesso:

- **Nota prot. n. 0808584 del 19/07/2023** con la quale la **Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei Centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017** ha comunicato che l'intervento risulta ricompreso nelle previsioni dell'art. 2 del D.P.R. n. 31/2017 e, pertanto, l'Ente regionale non è competente al rilascio del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004;
- **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, prot. n. 2023-0000344168, pos. n. 143521 del 30/03/2023;**

DATO ATTO che, come evidenziato nella suddetta nota della Regione Lazio, non vi è necessità di acquisire il parere paesaggistico di competenza del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti e della Regione Lazio, non essendo l'intervento soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs. n. 42/2004 e, di conseguenza, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti è tenuto a rilasciare il solo parere archeologico, già reso dal rappresentante dell'Ente ministeriale in sede di Conferenza regionale, che diviene parere definitivo e vincolante;

VISTA, altresì, la nota del **Comune di Amatrice** prot. n. 0747612 del 07/07/2023, con la quale l'Ente ha rilasciato **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA;**

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO del parere espresso, sopra richiamato ed allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9164, richiedente Caterina Santori con le **condizioni** di cui al

Parere archeologico favorevole reso, in sede di riunione, dal rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 4 luglio 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9164, richiedente Caterina Santori.

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 4 luglio 2023, alle ore 11.00, a seguito di convocazione prot. n. 0648136 del 14/06/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	dott.ssa Francesca Licordari	×	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designato per la seduta con nota prot. n. 0724829 del 03/07/2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, arch. Valerio Gianni; per l'istante, il geom. Gianluca Carloni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **Nota** prot. n. 0662127 del 16/06/2023, con la quale in professionista ha trasmesso documentazione integrativa spontanea;

- la **Richiesta di integrazioni documentali** prot. n. 0690574 del 23/06/2023 formulata dal **Comune di Amatrice** alla quale il professionista ha dato riscontro con nota prot. n. 0700617 del 27/06/2023, trasmessa da questo Ufficio con nota prot. n. 0711561 del 29/06/2023;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id9164caterinasantori> accessibile con la password: santori9164.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Ministero della Cultura** in ordine al vincolo archeologico, precisa che il parere di propria competenza è endoprocedimentale espresso ai sensi degli artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, di cui chiede l'acquisizione. Trattandosi, pertanto, di area di intervento tutelata dal PTPR per la presenza di un'area di interesse archeologico, per quanto di propria competenza, esprime **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, a condizione che le operazioni di movimento terra siano eseguite da archeologo qualificato il cui curriculum vitae sia approvato da questa Soprintendenza;**
- il **rappresentante della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione sismica riferisce che risulta rilasciato l'attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori in data 30/03/2023, antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello depositato al Genio civile protocollo n. 2023-0000344168, posizione n. 143521 del 30/03/2023; comunica, inoltre, che in data 03/07/2023 ha trasmesso a mezzo pec al Comune di Amatrice ulteriore documentazione integrativa, contestualmente caricata anche sulla piattaforma GE.DI.SI.;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che, una volta verificate le integrazioni documentali trasmesse dal professionista, provvederà a rilasciare il parere di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Avv. Valeria Tortolani
Arch. Valerio Gianni



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA APBAP PER L'AREA METROPOLITANA
DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI
Dott.ssa Francesca Licordari

REGIONE LAZIO
Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE
Arch. Lorenzo Cicolani

Copia

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2023-0000344168
Posizione n° 143521

li 30/03/2023

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente CATERINA SANTORI
p.e.c. -

Al Delegato GIANLUCA CARLONI
p.e.c. **gianluca.carloni@geopec.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente SANTORI CATERINA

**Lavori di Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato adibito a magazzino
(Pertinenza dell'abitazione principale al f. 76 part. 316) ai sensi della OCSR 19/2017) art. 1
comma 1**

Distinto in catasto al foglio n° **79** Particella n° **497** Località -

Via **frazione Torrita** - Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2023-0000344168** del **28/03/2023** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato adibito a magazzino (Pertinenza dell'abitazione principale al f. 76 part. 316) ai sensi della OCSR 19/2017) art. 1 comma 1, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 79 Particella n.ro 497, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Riccardo Savelli**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

3INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), LOZZI LUCA (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia





COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



Alla Sig.ra **CATERINA SANTORI**
Fraz. Torrita
02012 – Amatrice (RI)
(per il tramite del tecnico incaricato)

Al Geom. **GIANLUCA CARLONI**
Via Vittorio Carloni n. 7
02012 – Amatrice (RI)
PEC: caringforengineeringsrl@legalmail.it

p.c. All'USR **DI RIETI**
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GEDI.SI. n. 1205700200002483462023 _ Prot. n. 385931 del 05/04/2023 – ID 9164

Richiedente: Santori Caterina

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Torritella – Foglio 79 Particella 497.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002483462023, con Prot. n. 385931 del 05/04/2023;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 10048 del 31/05/2023;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 11052 del 15/06/2023;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 11594 del 23/06/2023;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 11733 del 27/06/2023, Prot. n. 12237 del 05/07/2023 e Prot. n. 12317 del 06/07/2023;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2023-0000344168 Pos. 143521 del 30/03/2023;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 04/07/2023 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0743231 del 06/07/2023;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio